

Regione del Veneto

giunta regionale

5.5.5.4

Numero
Racchiama

Data: 10.11.03

Protocollo N°
di riferimento

4207/40.02/A

Allegati N°

Oggetto **Programma Regionale Leader +.**
Nuove norme in materia di contratti di fornitura e servizi.
Applicazione art. 24 "Acquisto di beni e servizi" della
legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003).

VIA FAX

Ai Gruppi di Azione Locale (GAL)

e ai Responsabili Amministrativi Finanziari
(RAF) dei Gruppi di Azione Locale

Loro Sedi (via fax)

e, p.c. All'Agenzia Veneta per i Pagamenti in
Agricoltura - AVEPA
Fax 049-8778750

Veneto Agricoltura
Fax 049-8293718

Si fa seguito alla precedente lettera, prot. n.694/40.02/A del 21 marzo 2003, relativa all'applicazione dell'articolo 24 della legge n.289 del 27/12/2002 (legge finanziaria 2003), per fornire ulteriori indicazioni utili in materia a seguito delle recenti modifiche apportate dal decreto legge n.269 del 30/09/2003.

In particolare, per quanto concerne le **procedure ad evidenza pubblica**, l'articolo 15 del decreto legge n.269 del 30/09/2003 dispone la soppressione dei commi 1 e 2 dell'articolo 24 della legge n.289 del 27/12/2002.

Con tali nuove disposizioni viene meno, per le amministrazioni pubbliche, l'obbligo previsto dalla legge finanziaria 2003 di ricorrere a procedure di gara per gli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 50.000 euro.

La soglia di rilievo comunitario per i beni e i servizi ritorna quindi ad essere oggi quella di 200.000 diritti speciali di prelievo -DSP- (o di 130.000 per gli acquisti in economia) il cui controvalore attualmente è di 249.681 euro. Si ritorna cioè alla situazione previgente all'entrata in vigore dell'articolo 24 della legge finanziaria 2003.

Segreteria Generale della Programmazione

Direzione Programmi Comunitari

Palazzo ex-ESAI - S. Croce, 1187 - 30125 VENEZIA

Tel. 041/2791175 - Fax 041/2791122 - e-mail: progcomunitari@mail.regione.veneto.it

Desktop/PaolaR/letterainformativaart.24gal
10/11/2003



Regione del Veneto

giunta regionale

Con riferimento, invece, alle **procedure negoziate (trattativa privata)**, nessuna modifica è stata apportata al comma 5, che rimane quindi in vigore.

Il comma 5 prevede che, nelle ipotesi in cui la vigente normativa consente la trattativa privata, per contratti di importo superiore ai 50.000 euro, possa farsi ricorso a tale procedura:

- solo qualora ricorrano casi eccezionali e motivati;
- previo esperimento di una indagine di mercato che va documentata;
- dandone comunicazione alla sezione regionale della Corte dei Conti.

A seguito della modifica introdotta dall'articolo 15 del decreto legge n.269 del 2003, si pone il problema dell'applicazione del comma 5 non abrogato, in ragione del suo carattere integrativo del comma 1 (abrogato); ovvero se oggi, eliminata la soglia dei 50.000 euro, rimanga o meno l'obbligo di comunicazione alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Nell'attesa di una prossima pronuncia risolutiva della questione da parte della Corte dei Conti ovvero di un ulteriore intervento legislativo in sede di conversione del decreto legge, pare ragionevole ritenere che l'obbligo di comunicazione alla Corte dei Conti continui a sussistere solo per le trattative private di valore superiore alla soglia comunitaria di 200.000 DSP.

In riferimento a quanto sopra esposto, si segnala che il decreto legge n.269 del 30/09/2003, in attesa di conversione entro il 2 dicembre prossimo, potrebbe essere modificato dalla legge di conversione; eventuali modifiche introdotte, pertanto, verranno tempestivamente segnalate.

Con i migliori saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE

Ferdinando Schiavon

IL FUNZIONARIO

Piropaolo Genaro

FR

Segreteria Generale della Programmazione

Direzione Programmi Comunitari

Palazzo ex-ESAV - S. Croce, 1187 - 30125 VENEZIA

Tel. 041/2791175 - Fax 041/2791122 - e-mail: progcomunitari@mail.regione.veneto.it

Desktop/PaolaR/letterainformativaart.24gal
10/11/2003

